

Non ci sono i soldi ?

**Invece CI SONO e sono TANTI, TANTISSIMI !
Ci vuole solamente la volontà di "PRENDERLI" !**

Esposto per RACCOMANDATA A.R. alla Corte dei Conti di Roma, alle Procure della Repubblica di Roma, Genova e Potenza, al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, al capo del Governo Silvio Berlusconi, al ministro dell'Economia e delle Finanze Giulio Tremonti.

Per conoscenza: ai Segretari dei Sindacati (CGIL, CISL, UIL, UGL, CISAL, COBAS, SIN-PA), a tutte le Associazioni dei consumatori ed ai mezzi di informazione.

Con lettera individuale ai direttori dei principali quotidiani.

a TUTTI i CITTADINI che riusciremo a raggiungere "volantinando" questo documento.

1°) Premessa :

Nel 2004 lo Stato italiano, con l'allora ministro dell'economia Domenico Siniscalco, introduce per decreto, in Italia, "il gioco con partecipazione a distanza", vale a dire videopoker, slot machine ed ogni possibile scommessa on line.

Dieci società ottengono la "concessione" per gestire le slot machine e sottoscrivono un "CONTRATTO" che poneva a loro carico la correttezza dei dati sulle giocate, trasmessi alla Amministrazione Finanziaria.

L'andamento delle giocate aumenta in maniera vertiginosa, al punto tale che attualmente il fatturato delle dieci società è pari se non superiore a quello della FIAT, ma ad un controllo effettuato dal Gat (Gruppo antifrodi telematiche) della Guardia di Finanza, relativamente ai primi anni di gestione, viene accertata una "evasione enorme" del "preu" (prelievo erariale unico) che, con le penali, ecc.. ammonterebbe a circa 98 MILIARDI di Euro, che l'Amministrazione dello Stato competente (i Monopoli dello Stato) avrebbe dovuto esigere. Come avviene con qualsiasi semplice Cittadino che non rispetta un contratto. Richiesta confermata l'11/10/10 dal pm della Corte dei Conti di Roma. Su questa vicenda "Il Secolo XIX" ha pubblicato ben 28 articoli. Anche altri giornali cartacei ed on-line si sono interessati della vicenda. E' tutto su http://www.mil2002.org/battaglie/slot_machine.htm

2°) Considerazioni :

Gli "affari" di queste società che gestiscono le slot machine vanno, per loro fortuna e legittimamente, a gonfie vele. Quindi non è vero che "NON POSSONO PAGARE" la somma richiesta di 98 MILIARDI di Euro (con un eventuale "acconto" e restante opportuna rateizzazione).

Milioni di semplici Cittadini italiani stanno pagando a rate le imposte (anche semplicemente "accertate", ma non ancora "stabilite in via definitiva").

Invece alcuni rappresentanti di tali società hanno richiesto ufficialmente una "rimodulazione" del dovuto (o una "sanatoria") che ridurrebbe il tutto a qualche centinaio di milioni di Euro !

3°) Conclusioni :

Riteniamo che i sacrifici che gli italiani stanno facendo e i tagli "dolorosi" effettuati con la finanziaria alle Regioni ed ai Comuni **NON PERMETTANO** assolutamente una eventuale "rimodulazione" o addirittura una "sanatoria". Lo Stato deve esigere il pagamento del **DOVUTO** (*equivalente a quasi QUATTRO finanziarie!*), altrimenti si proceda al sequestro di **TUTTE** le slot machine e di eventuali "beni", ed alla sospensione delle relative concessioni che verranno riattribuite con una nuova gara.

Genova (soprattutto Sestri Ponente), Cogoleto e Varazze sono stati colpiti da una alluvione **DISASTROSA** che ha provocato **DANNI ENORMI** al territorio, alle attività ed ai Cittadini !

Il governo ha già detto che **NON PUO'** dare tutti i soldi necessari per "sanare" tale **DISASTRO** e per mettere in sicurezza i territori, perché non ce li ha !

Abbiamo indicato dove "trovare" tali soldi e ...sono TANTI, TANTISSIMI !

Genova mercoledì 20 ottobre 2010

M.I.L. – Movimento Indipendentista Ligure

Via XX Settembre 21/7 –16121 Genova

Tel e Fax 010-585263

il presidente Vincenzo Matteucci

il segretario Franco Bampi

il responsabile politiche ambientali Flavio Gaggero

mil@mil2002.org

e

www.mil2002.org

Cell. 349-5423945

Cell. 320-4367060

Cell. 333-3462666